

Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle
Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016
n. 38 dell'8/09/2017
(abrogata dalla Ordinanza 130/2022)

ORDINANZA 8 settembre 2017, n. 38

Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

ORDINANZA 8 settembre 2017, n. 38

Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

(GU n.227 del 28-9-2017)

ORDINANZA 2 novembre 2017, n. 41

Misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata. Modifiche all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, all'ordinanza n. 21 del 28 aprile 2017, all'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, all'ordinanza n. 29 del 9 giugno 2017, all'ordinanza n. 32 del 21 giugno 2017, all'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017, all'ordinanza n. 37 dell'8 settembre 2017 ed all'ordinanza n. 38 dell'8 settembre 2017

(GU n.280 del 30-11-2017)

ORDINANZA 10 gennaio 2018, n. 46

Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 9 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 32 del 21 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017, n. 38 dell'8 settembre 2017 e n. 39 dell'8 settembre 2017.

(GU n.19 del 24-1-2018)

ORDINANZA 10 maggio 2018, n. 56

Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017.

Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.

(GU n.124 del 30-5-2018)

ORDINANZA 6 settembre 2018, n. 63

Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari.

(GU n.218 del 19-9-2018)

ORDINANZA 2 agosto 2019 n. 84

Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione – Modifica dell'Ordinanza n. 38/17

(GU n.279 del 28-11-2019)

ORDINANZA 15 dicembre 2022, n. n. 130

Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata

(GU n.20 del 25-1-2023)

Ordinanza n. 38 del 8 settembre 2017 sostituita dall' Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022

INDICE

| | |
|--|----|
| Articolo 1 – Primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino dei beni culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 | 6 |
| Articolo 2 – soppresso | 7 |
| Articolo 3 – soppresso | 7 |
| Articolo 4 – Disposizioni finanziarie..... | 7 |
| Articolo 5 – Entrata in vigore ed efficacia | 8 |
| ALLEGATO 1 | 9 |
| Ordinanza n. 84 del 10 luglio 2019 | 19 |

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Ordinanza n. 38 dell'8 settembre 2017

Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

(GU n.227 del 28-9-2017)

Il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, Vasco Errani, nominato con decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Richiamato l'articolo 1, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica, il quale prevede che il Commissario Straordinario del Governo provvede, in particolare, al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati, nonché delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;

Visto il decreto legge n. 189 del 2016, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016, e s.m.i. e, in particolare:

a) l'articolo 2, comma 1, lettera e), in forza del quale il Commissario Straordinario del Governo svolge le funzioni di coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al titolo II capo I ai sensi dell'articolo 14 del medesimo decreto legge;

b) l'articolo 2, comma 2, che attribuisce al Commissario straordinario, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, il potere di adottare ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento

europeo, previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto legge;

c) l'articolo 14, comma 1, lettere a) e c), il quale prevede che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi a favore, tra l'altro, degli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e degli edifici privati ad uso pubblico, ivi compresi strutture sanitarie e socio-sanitarie, archivi, musei, biblioteche e chiese, che a tale fine sono equiparati agli immobili di cui alla lettera a);

d) l'articolo 14, comma 2, lettera b), il quale prevede che, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 2, comma 2, si provvede a predisporre e approvare un piano dei beni culturali, articolato per le quattro Regioni interessate, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili;

e) l'articolo 14, comma 9, il quale prevede che, per quanto attiene la fase di programmazione e ricostruzione dei Beni culturali o delle opere pubbliche di cui al comma 1, lettere a) e c) si promuove un Protocollo di Intesa tra il Commissario straordinario, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il rappresentante delle Diocesi coinvolte, proprietarie dei beni ecclesiastici, al fine di concordare priorità, modalità e termini per il recupero dei beni danneggiati. Il Protocollo definisce le modalità attraverso cui rendere stabile e continuativa la consultazione e la collaborazione tra i soggetti contraenti, al fine di affrontare e risolvere concordemente i problemi in fase di ricostruzione;

f) l'articolo 15 bis comma 6 lettera b-bis) il quale prevede l'apertura di specifica contabilità speciale da parte dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo;

g) l'articolo 18, commi 2 e 3 il quale prevede che la centrale unica di committenza è individuata nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e che i rapporti tra il Commissario straordinario e la centrale unica di committenza individuata sono regolati da apposita convenzione;

h) l'articolo 30 il quale prevede: **1)** al comma 1 che, ai fini dello svolgimento, in forma integrata e coordinata, di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici e di quelli privati che fruiscono di contribuzione pubblica, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, connessi agli interventi per la ricostruzione nei Comuni di cui all'articolo 1, è istituita, nell'ambito del Ministero dell'interno, una apposita Struttura di missione, diretta da un prefetto collocato all'uopo a disposizione, ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410; **2)** al comma 6 che, gli operatori economici interessati a partecipare, a qualunque titolo e per qualsiasi attività, agli interventi di ricostruzione, pubblica e privata, nei Comuni di cui all'articolo 1, devono essere iscritti, a domanda, in un apposito elenco, tenuto dalla Struttura e denominato Anagrafe antimafia degli esecutori, d'ora in avanti «Anagrafe». Ai fini dell'iscrizione è necessario che le verifiche di cui agli articoli 90 e seguenti del citato decreto legislativo n. 159 del 2011, eseguite ai sensi del comma 2 anche per qualsiasi importo o valore del contratto, subappalto o subcontratto, si siano concluse con esito liberatorio. Tutti gli operatori economici interessati sono comunque ammessi a partecipare alle procedure di affidamento per gli interventi di ricostruzione pubblica, previa dimostrazione o esibizione di apposita dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti la presentazione della domanda di iscrizione all'Anagrafe.

Resta fermo il possesso degli altri requisiti previsti dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dal bando di gara o dalla lettera di invito. Qualora al momento dell'aggiudicazione disposta ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'operatore economico non risulti ancora iscritto all'Anagrafe, il Commissario straordinario comunica tempestivamente alla Struttura la graduatoria dei concorrenti, affinché vengano attivate le verifiche finalizzate al rilascio dell'informazione antimafia di cui al comma 2 con priorità rispetto alle richieste di iscrizione pervenute. A tal fine, le linee guida di cui al comma 3 dovranno prevedere procedure rafforzate che consentano alla Struttura di svolgere le verifiche in tempi celeri;

i) l'articolo 34 del decreto legge n. 189 del 2016, che, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, prevede l'istituzione di elenco speciale dei professionisti abilitati (denominato «elenco speciale»);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 aprile 2016;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 2017;

Vista l'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, recante la “*Attuazione dell'articolo 34 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229, e modifiche agli articoli 1, comma 2, lettera c) e 6, comma 2, dell'ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016, agli articoli 1, 3, comma 1, e 5, comma 2, dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, ed all'articolo 1, commi 1 e 2, dell'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016*”;

Vista l'ordinanza n. 25 del 23 maggio 2017, recante “*Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;

Vista l'ordinanza n. 29 del 9 giugno 2017, recante “*Modifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, recante «Attuazione dell'articolo 34 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», all'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016, recante «Disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016» ed all'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, recante «Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017»*”;

Vista l'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017, recante “*Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche*”;

Vista l'ordinanza n. 35 del 31 luglio 2017, recante “*Modifiche all'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, all'ordinanza n. 18 del 7 aprile 2017 ed all'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017*”;

Visto l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia in data 28 dicembre 2016;

Visto il Protocollo quadro di legalità, allegato alle Seconde Linee Guida approvate dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 26 del 3 marzo 2017 e pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* n.151 del 30 giugno 2017, sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016, il Commissario Straordinario del governo e l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia e, in particolare, gli articoli 1 e 3;

Visto l'articolo 1 comma 4 lettera b) del decreto 24 ottobre 2016 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del Turismo che affida le funzioni di stazione appaltante per gli interventi di ricostruzione post-sisma all'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo;

Visto il Protocollo di intesa del 21 dicembre 2016 tra il Commissario straordinario, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il rappresentante delle Diocesi coinvolte, stipulato in attuazione dell'articolo 14, comma 9, del decreto legge n. 189 del 2016 e s.m.i.

Visti i verbali del Gruppo di lavoro di cui articolo 3 del Protocollo di Intesa tra il Commissario Straordinario per la ricostruzione, il Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e la Conferenza Episcopale Italiana, e, in particolare, il verbale n. 5 del 26 luglio 2017 nel quale sono indicati i seguenti criteri volti a definire il nuovo elenco delle chiese da inserire nel primo piano stralcio dei beni culturali: *“1) rappresentatività: in tale criterio sarà tenuta in conto l'importanza sociale e di culto che l'immobile ha nel contesto socio-economico e diocesano. Ad esempio sarà data priorità a cattedrali, concattedrali, santuari, chiese matrici, sedi istituzionali, ...; 2) rilevanza culturale: sia in termini architettonici che di patrimonio culturale in essi contenuto; 3) presenza di interventi di messa in sicurezza: verrà data priorità agli edifici su cui è già stato effettuato un investimento pubblico con opere di messa in sicurezza provvisoria; ciò al fine di ottimizzare in forma complessiva gli investimenti pubblici; 4) titolo di proprietà: si terrà conto se l'immobile su cui si interviene sia di proprietà pubblica, di enti ecclesiastici, istituti di vita consacrata; 5) compartecipazione alla spesa: si terrà conto dell'eventuale intervento finanziario di altri (proprietari, donatori, ...). Tale contributo potrà riguardare sia il cofinanziamento dei lavori, sia un impegno formale di restauro dei beni culturali mobili presenti nell'edificio o le opere di funzionalizzazione sino alla completa riapertura pubblica del bene”*.

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione del piano dei beni culturali, articolato per le quattro Regioni interessate, con le quantificazioni dei danni subiti e il finanziamento alle opere di ricostruzione e riparazione e ripristino degli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e degli edifici privati ad uso pubblico, ivi compresi strutture sanitarie e socio-sanitarie, archivi, musei, biblioteche e chiese, che a tale fine sono equiparati agli immobili di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 189 del 2016 e s.m.i., individuati dal Gruppo di lavoro di cui all'articolo 3 del Protocollo di intesa tra il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il rappresentante delle Diocesi coinvolte;

Vista l'intesa espressa dai Presidenti delle Regioni – Vicecommissari nella riunione della cabina di coordinamento del 10 agosto 2017;

Visti gli artt. 33, comma 1, del decreto legge n. 17 ottobre 2016, n. 189 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 30 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

DISPONE

Articolo 1 – Primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino dei beni culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

1. E' approvato il primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino dei beni culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici

verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, così come indicati nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, redatto in conformità ai criteri individuati dal Gruppo di lavoro costituito ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo di intesa del 21 dicembre 2016 tra il Commissario straordinario, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il rappresentante delle Diocesi coinvolte.

2. Al fine di assicurare la pronta attuazione del programma di interventi cui al comma 1, nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza, sono indicati, sulla base delle segnalazioni effettuate dalla Consulta dei Vescovi di cui all'articolo 2 del protocollo d'intesa tra il Commissario straordinario il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Conferenza Episcopale Italiana, i territori interessati dagli interventi previsti, con la specificazione dell'ubicazione, della denominazione, e degli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti l'attività di progettazione, delle altre spese tecniche e delle prestazioni specialistiche di cui all'articolo 5 dell'ordinanza commissariale n. 33 dell'11 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni, derivanti dall'effettuazione degli interventi in ciascuna delle Regioni interessate dagli eventi sismici.

3. Agli oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi indicati nell'Allegato n. 1 della presente ordinanza si provvede con le risorse del Fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 189 del 2016.

4. Gli oneri di cui al comma 3 sono stimati in complessivi Euro 121.440.000¹, di cui euro 115.440.000² ripartiti tra le Regioni secondo le percentuali indicate nell'allegato 1 della presente ordinanza, ed ulteriori euro 6.000.000³ per il finanziamento delle seguenti opere: ⁴ 1)⁵ Cattedrale di Santa Maria Assunta, sita in Teramo (TE); 2)⁶ Chiesa di San Benedetto, sita in Norcia (PG). L'intervento relativo alla Chiesa di San Benedetto, sita in Norcia (PG), di importo stimato complessivamente in euro 10.000.000,00 è finanziato con euro 6.000.000,00 provenienti dall'Unione europea e con euro 4.000.000,00, gravanti sulle risorse di cui all'articolo 3 del presente articolo.

Articolo 2⁷ – soppresso

Articolo 3⁸ – soppresso

Articolo 4 – Disposizioni finanziarie

1. Agli oneri economici derivanti dall'attuazione della presente ordinanza si provvede con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 189 del 2016.

¹ Importo sostituito dall'art. 3 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza n. 63 del 6/9/2018 già disposto dall'art. 11 c. 3 par. 3 dell'Ordinanza n. 56 del 10/5/2018.

² Importo sostituito dall'art. 3 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza n. 63 del 6/9/2018 già disposto dall'art. 11 c. 3 par. 3 dell'Ordinanza n. 56 del 10/5/2018.

³ Importo sostituito dall'art. 3 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza n. 63 del 6/9/2018 già disposto dall'art. 11 c. 3 par. 3 dell'Ordinanza n. 56 del 10/5/2018.

⁴ Parole “1) *Complesso Don Minozzi (ad esclusione della Chiesa di Santa Maria Assunta), sito in Amatrice (RI); 2) Castello Pallotta, sito in Caldarola (MC)*” sopresse dall'art. 3 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza n. 63 del 6/9/2018.

⁵ Numerazione sostituita dall'art. 3 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza n. 63 del 6/9/2018.

⁶ Numerazione sostituita dall'art. 3 c. 1 lett. a) dell'Ordinanza n. 63 del 6/9/2018.

⁷ Articolo soppresso dall'art. 14 c. 2 dell'Ordinanza n. 84 del 2/8/2019.

⁸ Articolo soppresso dall'art. 14 c. 2 dell'Ordinanza n. 84 del 2/8/2019.

Articolo 5 – Entrata in vigore ed efficacia

1. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016.

2. La presente ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale (www.sisma2016.gov.it) del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016.

Vasco Errani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 1⁹

Primo piano stralcio beni culturali

| PROGRESSIVO | PARZIALE | DENOMINAZIONE | PROVINCIA | comune | località | indirizzo | Totale importo assegnato regione | Importo assegnato per regione |
|--------------|----------|--------------------------------------|-----------|----------|--------------|----------------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| LAZIO | | | | | | | € 21.190.000,00 | 18,36% |
| 1 | 1 | Chiesa Santissima Annunziata | RI | Amatrice | Capricchia | | | |
| 2 | 2 | Chiesa San Lorenzo | RI | Amatrice | Pinaco | | | |
| 3 | 3 | Chiesa Santa Maria di Loreto | RI | Amatrice | Moletano | | | |
| 4 | 4 | Chiesa Santa Lucia | RI | Rieti | | | | |
| 5 | 5 | Chiesa Santa Maria della Torre | RI | AMATRICE | San Cipriano | | | |
| 6 | 6 | Chiesa Santa Maria Assunta | RI | AMATRICE | | Viale Giovanni Minozzi N.9 | | |
| 7 | 7 | Chiesa Santa Maria delle Grazie | RI | AMATRICE | Prato | | | |
| 8 | 8 | Basilica Cattedrale S. Maria Assunta | RI | RIETI | Rieti | Piazza Cesare Battisti | | |

⁹ Allegato sostituito dall'art. 3 c. 1 lett. b) dell'Ordinanza n. 63 del 6/9/2018.

| | | | | | | |
|----|----|---|----|----------|------------------------|-------------------------------|
| 9 | 9 | Chiesa Madonna della Pentecoste | RI | ACCUMOLI | Madonna delle Coste | |
| 10 | 10 | Santuario Icona Passatora | RI | AMATRICE | Loc. Ferrazza | S. Martino in Mole tano |
| 11 | 11 | Santuario Madonna della Filetta | RI | AMATRICE | Rocchetta | |
| 12 | 12 | Chiesa S. Giorgio Martire | RI | ACCUMOLI | Terracino | |
| 13 | 13 | Chiesa S. Agostino | RI | AMATRICE | Amatrice | Piazza Ple biscito |
| 14 | 14 | Santuario S. Giuseppe da Leonessa | RI | LEONESSA | Leonessa | Corso V. Emanuele |
| 15 | 15 | Santuario S. Maria delle Grazie | RI | AMATRICE | Varoni | |
| 16 | 16 | Santuario Madonna della Paolina | RI | LEONESSA | S.Giovenale | |
| 17 | 17 | Santuario Madonna di Galloro | RI | AMATRICE | S. Lorenzo a F.no | Loc. S. Angelo |
| 18 | 18 | Chiesa di S. Chiara | RI | RIETI | | Via S. Fran cesco, 4 |

| PROGRESSIVO | PARZIALE | DENOMINAZIONE | PROVINCIA | comune | località | indirizzo | Totale importo assegnato regione | Importo assegnato per regione |
|---------------|----------|-------------------------------------|-----------|--------------|----------------------|-----------------|----------------------------------|-------------------------------|
| MARCHE | | | | | | | € 59.250.000,00 | 51,33% |
| 19 | 1 | Santuario S. Maria delle Vergine | MC | MACERATA | | Via Pancalducci | | |
| 20 | 2 | Santuario Macereto e locali annessi | MC | VISSO | Macereto | | | |
| 21 | 3 | Chiesa S. Maria Assunta | MC | VISSO | Frenate | | | |
| 22 | 4 | Chiesa S. Lorenzo in Vellagrascia | AP | MONTE MONACO | Vallegrascia | | | |
| 23 | 5 | Chiesa S. Giorgio all'Isola | AP | MONTE MONACO | S. Giorgio all'isola | | | |
| 24 | 6 | Chiesa S. Andrea Apostolo | MC | MUCCIA | Massaprafoglio | | | |
| 25 | 7 | Chiesa S. Maria in Pantano | MC | MONTE GALLO | | | | |
| 26 | 8 | Chiesa San Paolo | MC | FIASTRA | | | | |
| 27 | 9 | Abbazia di Rambona | MC | POLLENZA | | | | |

| | | | | | | |
|----|----|---|----|--------------------------|-----------------------|------------------------------|
| 28 | 10 | Santuario Santa Maria del Monte | MC | CALDA ROLA | | |
| 29 | 11 | Chiesa San Filippo Neri | MC | CAMERINO | | |
| 30 | 12 | Romitorio dei Santi | MC | PIEVE TORINA | | |
| 31 | 13 | Cattedrale Sant'Emidio | AP | ASCOLI PICENO | Ascoli Piceno | Piazza Arringo |
| 32 | 14 | Chiesa S. Pietro e Paolo | AP | ARQUATA DEL TRONTO | Borgo | |
| 33 | 15 | Chiesa S. Maria in Lapide | AP | MONTE GALLO | S. Maria in Lapide | |
| 34 | 16 | Chiesa Ss. Crocifisso | AP | ASCOLI PICENO | Ascoli Piceno | Piazza di Cecco |
| 35 | 17 | Chiesa S. Michele Arcangelo | AP | APPIGNANO | | Via Roma |
| 36 | 18 | Chiesa San Maria in Mignano | AP | CATEL DI LAMA | Località Piattoni | |
| 37 | 19 | Monastero S. Benedetto in Valledacqua | AP | ACQUA SANTA TERME | Valle dacqua | |
| 38 | 20 | Cattedrale Ss. Annunziata | MC | CAMERINO | | Piazza Cavour |
| 39 | 21 | Basilica S. Venanzio | MC | CAMERINO | | Piazza S. Venanzio |
| 40 | 22 | Concattedrale S. Agostino | MC | SAN SEVERINO | | Piazzale S. Agostino |
| 41 | 23 | Collegiata Maria Ss.ma | MC | VISSO | | Piazza Martiri Vissani |
| 42 | 24 | Chiesa S. Maria Assunta | MC | USSITA | Pieve | |

| | | | | | | |
|----|----|------------------------------------|----|--|----------------|-------------------------------|
| 43 | 25 | Chiesa S. Martino | MC | CASTEL SANT ANGELO SUL NERA | Gualdo | |
| 44 | 26 | Chiesa S. Maria Assunta | MC | PIEVE TORINA | | Piazza S. Maria Assunta |
| 45 | 27 | Chiesa S. Maria Assunta | MC | VALFORNA CE (EX PIEVE BOVIGLIA NA) | | V. Napoleoni |
| 46 | 28 | Chiesa S. Biagio | MC | MUCCIA | | V. Varano |
| 47 | 29 | Chiesa Santa Maria di Piazza | MC | SARNANO | | Piazza Alta |
| 48 | 30 | Chiesa S. Maria Assunta | MC | VALFORNA CE (EX FIORDI MONTE) | | |
| 49 | 31 | Collegiata Ss. Annunziata | MC | SAN GINESIO | | Piazza Alberico Gentili |
| 50 | 32 | Collegiata S. Urbano | MC | APIRO | | Piazza Baldini |
| 51 | 33 | Chiesa San Michele Arcangelo | MC | SEFRO | Loc. Agolla | |
| 52 | 34 | Chiesa San Marco | MC | CAMPO ROTONDO DI FIASTRONE | | Piazza San Marco |
| 53 | 35 | Chiesa Santa Lucia | MC | SERRA VALLE DEL CHIENTI | | Piazza Santa Lucia |
| 54 | 36 | Chiesa | MC | SERRA | Loc.Borgiano | |

| | | | | | | |
|----|----|---------------------------------------|----|------------------|---|--------------------------|
| | | San Paolo | | PETRONA | | |
| 55 | 37 | Chiesa San Nicolò | AN | FABRIANO | | Piazza Cairoli |
| 56 | 38 | Chiesa S. Teresa | MC | MATELICA | | Via S. Adriano N. 9 |
| 57 | 39 | Chiesa San Benedetto | AN | FABRIANO | | Piazza F. Altini |
| 58 | 40 | Chiesa Santa Maria delle Piagge | FM | SERVI GLIANO | | |
| 59 | 41 | Cattedrale San Giuliano | MC | MACERATA | Piazza S. Vincenzo Maria Strambi | |
| 60 | 42 | Concattedrale San Catervo | MC | TOLENTINO | Via Cesare Battisti | |
| 61 | 43 | Chiesa San Donato | MC | COLMURANO | Via de Amicis, 1 | |
| 62 | 44 | Concattedrale S.M. Assunta | AP | MONTALTO | | P.za Sisto V |
| 63 | 45 | Chiesa San Girolamo | MC | VISSO | | Via dei Cappuccini 3 |
| 64 | 46 | Chiesa S. Maria del Carmine | FM | FERMO | | Corso Cefalonia 85 |
| 65 | 47 | Chiesa S. Michele Arcangelo | MC | BOLOGNOLA | Piazza G. Leopardi | |
| 66 | 48 | Chiesa S. Andrea | MC | CESSA PALOMBO | Piazza V. Emanuele | |

| PROGRESSIVO | PARZIALE | DENOMINAZIONE | PROVINCIA | comune | località | indirizzo | Totale importo assegnato regione | Importo assegnato per regione |
|----------------|----------|--|-----------|----------------------------|--------------------------|---------------------|----------------------------------|-------------------------------|
| ABRUZZO | | | | | | | € 14.450.000,00 | 12,52% |
| 67 | 1 | Chiesa Abbaziale S. Maria In Montesanto | TE | CIVITELLA DEL TRONTO | Isolata | | | |
| 68 | 2 | Santuario della Madonna delle Grazie | TE | TERAMO | Centro Urbano | | | |
| 69 | 3 | Chiesa S. Nicola di Bari | TE | CROGNA LETO | Fraz. Piano Vomano | Pzza Aldo Moro | | |
| 70 | 4 | Chiesa S. Maria Apparente | AQ | CAMPO TOSTO | Loc. Cimitero | | | |
| 71 | 5 | Chiesa S. Maria Assunta | AQ | MONTE REALE | Centro Storico | Via di San Rocco | | |
| 72 | 6 | Chiesa Ss Proto e Giacinto | AQ | PIZZOLI | Fraz. Cavallari | Via dei Colli | | |
| 73 | 7 | Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo | AQ | PIZZOLI | Fraz. Marruci | | | |
| 74 | 8 | Chiesa Santa Maria | AQ | MONTE REALE | Cesaproba | Via Marana | | |

| | | | | | | |
|----|----|--|----|--------------------------|---|--------------------------------|
| | | ad Nives (Parrocchiale) | | | | |
| 75 | 9 | Chiesa Ss. Cosma e Damiano | AQ | CAGNANO AMITERNOCsimo | Fraz. San Co | |
| 76 | 10 | Chiesa S. Vito | AQ | BARETE | Fraz. San Vito | |
| 77 | 11 | Santuario Santa Maria degli Angeli | AQ | CAPITI GNANO | | Via Madonna degli Angeli |
| 78 | 12 | Chiesa S. Rocco | TE | MONTORIO AL VOMANO | Centro Storico | Pzza Orsini |
| 79 | 13 | Chiesa S. Maria In Platea | TE | CAMPLI | Centro Storico | |
| 80 | 14 | Chiesa S. Giovanni Battista | TE | CAMPLI | Fraz. Castelnuovo | |
| 81 | 15 | Chiesa S. Giovanni Battista | AQ | MONTE REALE | Fraz. delle Vigne – S. Giovanni Paganica | |
| 82 | 16 | Chiesa SS. Annunziata d | TE | MONTORIO AL VOMANO | | |

| PROGRESSIVO | PARZIALE | DENOMINAZIONE | PROVINCIA | comune | località | indirizzo | Totale importo assegnato regione | Importo assegnato per regione |
|---------------|----------|-------------------------------|-----------|--------------------|---------------|---|----------------------------------|-------------------------------|
| UMBRIA | | | | | | | € 20.550.000,00 | 17,80 |
| 83 | 1 | Chiesa S. Spes Abate | PG | PRECI | Saccovescio | Saccovescio (Fuori dal Paese vicino al cimitero) | | |
| 84 | 2 | Chiesa S. Maria Bianca | PG | NORCIA | Ancarano | Loc. S. Angelo (Nel Paese) | | |
| 85 | 3 | Chiesa S. Leonardo Da Limoges | PG | PRECI | Montebufo | Montebufo (Dentro il Paese) | | |
| 86 | 4 | Chiesa S. Agostino Minore | PG | NORCIA | Capoluogo | Via Anicia | | |
| 87 | 5 | Chiesa S. Giovenale | PG | CASCIA | Logna | All'Interno del Paese | | |
| 88 | 6 | Chiesa S. Giovanni Battista | PG | VALLO DI NERA | Capoluogo | | | |
| 89 | 7 | Chiesa S. Montano | PG | PRECI | Todiano | Todiano (Fuori il Paese) | | |
| 90 | 8 | Chiesa S. Lorenzo | PG | CERRETO DI SPOLETO | Borgo Cerreto | F. 34 P. B | | |

| | | | | | | |
|----|----|---|----|-----------------------|----------------------------------|------------------------------|
| 91 | 9 | Chiesa S. Antonio Abate | PG | NORCIA | Frascaro | (Dentro il Paese) |
| 92 | 10 | Chiesa San Procolo | PG | CASCIA | Avendita | |
| 93 | 11 | Chiesa Madonna Di Loreto | PG | SPOLETO | Capoluogo | Ospedale |
| 94 | 12 | Cattedrale San Feliciano | PG | FOLIGNO | Centro Storico | Piazza Pascoli |
| 95 | 13 | Cattedrale S. Maria Argentea | PG | NORCIA | Capoluogo | Via della Madonnella |
| 96 | 14 | Chiesa S. Maria Della Visitazione | PG | CASCIA | Capoluogo | Via del Pago |
| 97 | 15 | Chiesa San Michele Arcangelo | PG | SCHEGGINO | Ceselli | Piazza Giandolfo Liana |
| 98 | 16 | Chiesa di S. Maria di Costantinopoli | PG | CERRETO DI SPOLETO | S. Maria di Costantinopoli | |

Totali

€ 115.440.000,00

Interventi ulteriori per complessivi 6.000.000,00 euro

| | | | | |
|---|---------------------|--------|--------|--|
| 1 | CATTEDRALE DI S. TE | TERAMO | Teramo | Piazza Orsi |
| 2 | CHIESA S. BENEDET | PG | NORCIA | Capoluogo Piazza S. Benedetto |

Ordinanza n. 84 del 10 luglio 2019

Art. 14 Modifica dell'Ordinanza n. 38/17

1. Le disposizioni di cui ai precedenti articoli 12 e 13 si applicano anche agli interventi di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 38/17 (primo piano dei BB.CC.) attuati dal MIBAC e dagli altri soggetti attuatori pubblici

2. Gli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza n. 38/17 sono soppressi.

Art. 14 Modifica dell'Ordinanza n. 38/17

Ordinanza n. 38/17 - Articolo 12 Approvazione dei progetti e affidamento dei lavori per gli interventi attuati dal MIBAC, dagli altri soggetti attuatori previsti dal decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii. e dal Commissario straordinario

1. Ai fini dell'elaborazione dei computi metrici estimativi, della definizione degli importi a base di appalto dei lavori,, nei procedimenti per la valutazione di anomalia delle offerte, nella redazione dei progetti e nella valutazione degli stessi si applica quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 4 della presente Ordinanza.

2. Preliminarmente alla richiesta di contributo, il Responsabile unico del procedimento può richiedere nel caso di interventi con soluzioni progettuali diverse da quelle riportate nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 «Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle nuove Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008» (supplemento ordinario alla G.U. del 26 febbraio 2011), un parere preventivo non vincolante agli enti preposti alla tutela congiuntamente ai pareri del Comune in ordine alla conformità edilizio-urbanistica.

3. Per gli interventi attuati dal MIBAC e dal Commissario straordinario, il progetto definitivo sarà approvato dalla Conferenza permanente, così come disposto dall'articolo 16 del decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii.. Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio Speciale territorialmente competente;

4. Per gli interventi attuati dai soggetti di cui all'articolo 11 comma 1 della presente ordinanza, ad esclusione di quelli attuati dal Commissario straordinario o dal MIBAC, la valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (CIR) sarà istruita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente per territorio, e il progetto definitivo sarà approvato dalla Conferenza regionale;

5. La valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (CIR), per gli interventi attuati dal Commissario straordinario, sarà istruita dalla struttura commissariale centrale;

6. Il responsabile unico del procedimento entro 90 giorni dalla efficacia della presente ordinanza richiede la valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (CIR), all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente per territorio, una volta identificati gli interventi e la tipologia di opere da eseguire, che in ogni caso deve essere acquisita prima del conferimento degli incarichi di affidamento dei servizi tecnici e prima della presentazione del progetto definitivo all'approvazione della Conferenza permanente o della Conferenza regionale a norma dell'articolo 16, commi 3, lettera a-bis), 4 e 5, del medesimo decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii.;

7. Si applica nel contenuto, la circolare del Commissario che istituisce la CIR per le opere pubbliche e la valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (CIR), per ogni singolo intervento, non potrà essere superiore all'importo determinato in sede di predisposizione degli interventi inseriti nell'allegato 1. In ogni caso gli eventuali maggiori oneri potranno essere coperti riutilizzando i ribassi d'asta, preventivamente autorizzati dal Commissario straordinario, fermo restando il costo complessivo da imputare al fondo di cui all'articolo 4 del d.l. 189/2016, individuato per singola diocesi e per il numero degli interventi previsti.

8. Il Commissario straordinario o l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, a secondo della competenza, rilascia la valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (CIR) sulla base anche di una check list e se del caso, entro 30 giorni dalla ricezione, richiede integrazione documentale. Il Commissario straordinario provvede entro 45 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'emanazione di apposita check-list dei documenti,

9. I progetti una volta predisposti sono sottoposti dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 4, della presente Ordinanza, all'approvazione della Conferenza permanente o della Conferenza regionale a norma dell'articolo 16, commi 3, lettera a-bis), 4 e 5, del medesimo decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii. Nell'ambito della Conferenza, il Commissario Straordinario o l'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente, a seconda della competenza, esprime il proprio parere in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto al progetto stesso.

10. Nel rispetto dei tempi previsti dagli atti contrattuali, e comunque nel rispetto dei tempi dell'articolo 12 comma 4, alla ricezione del parere della Conferenza i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, della presente Ordinanza, procedono alla predisposizione del progetto esecutivo. Quest'ultimo, all'esito delle attività di verifica e validazione effettuate a norma dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è trasmesso al Commissario straordinario o all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, a secondo della competenza entro trenta giorni dalla validazione.

11. In sede di verifica del progetto ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il responsabile unico del procedimento provvede ad accertare, in particolare, il rispetto delle eventuali prescrizioni e indicazioni acquisite dalla Conferenza permanente o dalla Conferenza regionale.

12. Il Commissario straordinario o il vice Commissario, Presidente della Regione, a secondo della competenza, previa verifica della completezza della documentazione e dell'istruttoria e visto il parere della Conferenza, approva definitivamente il progetto ed adotta il decreto di concessione del contributo, dandone comunicazione al soggetto attuatore al Commissario straordinario o all'Ufficio speciale, a secondo della competenza.

13. A seguito del rilascio del provvedimento di concessione del contributo, i soggetti di cui all'articolo 12 comma 1, inoltrano il progetto esecutivo alla centrale unica di committenza competente a norma dell'articolo 18 del decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii. che provvede ad espletare le procedure di gara per la selezione degli operatori economici che realizzano gli interventi secondo le modalità e nei termini previsti dalle convenzioni previste dal sopra menzionato articolo 18.

14. Con cadenza trimestrale, i soggetti di cui all'articolo 12 comma 1, provvedono a comunicare al Commissario straordinario e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente ai progetti ammessi a contributo, gli appalti già aggiudicati e quelli in corso di aggiudicazione, nonché a fornire l'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi, inseriti nell'Allegato 1 alla presente ordinanza.

15. Le economie derivanti dai ribassi d'asta rientrano nella disponibilità del Commissario straordinario, al termine del lavoro, con conseguente rimodulazione del quadro economico dell'intervento, per le finalità riferite all'attuazione del piano della presente ordinanza.

Ordinanza n. 38/17 - Articolo 13 Modalità di erogazione del contributo lavori per gli interventi attuati dal MIBAC, dagli altri soggetti attuatori previsti dal decreto legge 189/2016 e ss.mm.ii. e dal Commissario straordinario

1. Fermo restando che la copertura finanziaria necessaria all'approvazione degli atti di affidamento degli incarichi è assicurata dall'inserimento dell'intervento negli elenchi allegati alla presente ordinanza, il Commissario straordinario, procede all'erogazione del finanziamento per l'attuazione dell'intervento mediante accredito sulla contabilità della stazione appaltante, secondo la tempistica e nei limiti di seguito indicati:

- a) entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 12 comma, la somma pari al 20% dell'importo degli interventi per i quali si è manifestato l'interesse alla loro attuazione;
- b) entro 30 giorni dalla comunicazione della sottoscrizione del contratto per l'esecuzione dei lavori la somma pari al 60% dell'importo dell'intervento approvato;
- c) il saldo, entro trenta giorni dalla trasmissione del collaudo/regolare esecuzione: